

**Luiss**  
Graduate School

# **Rapporto di Riesame Ciclico del CdS**

## International Relations

Novembre 2023

**LUISS**



## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

<b>Denominazione del CdS</b>	<b>International Relations</b>
<b>Codicione</b>	0580507305300001
<b>Ateneo</b>	Luiss Guido Carli
<b>Statale o non statale</b>	Non statale
<b>Tipo di Ateneo</b>	Tradizionale
<b>Area geografica</b>	Centro
<b>Classe di laurea</b>	LM77
<b>Sede</b>	Viale Romania
<b>School</b>	Graduate
<b>Anno di Attivazione</b>	2020-2021
<b>Tipo</b>	LM
<b>Durata normale</b>	2 anni

Componenti obbligatori  
Prof. Rosario FORLENZA (Direttore del CdS)  
Prof.ssa Valentina GENTILE (docente del CdS designato dal Dean della School)  
Dott. Marco MARTINO (Program Manager)  
Dott.ssa Chiara CACCIATORE (rappresentante gli studenti)

Personale Amministrativo di Supporto

Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (Academic Programs Accreditation and Monitoring)  
Dott.ssa Maria MURRONE (Academic Programs Accreditation and Monitoring)  
Dott.ssa Antonietta PAGANO (Academic Programs Accreditation and Monitoring)  
Dott. Francesco SACCOMANNO (Academic Programs Accreditation and Monitoring)

### Gruppo di riesame del CdS

Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno: 3 novembre 2023.

Oggetto della discussione:

Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione - anno 2022; Piano Strategico Luiss.

Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.

estratto dal verbale della Consiglio di School del 7 novembre 2023

### ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis .....

#### 5. Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio

..... Omissis .....

### Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di School:

Il Rettore comunica al Consiglio che i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio in Law, Digital Innovation and Sustainability, in International Relations e in Strategic Management hanno redatto i relativi Rapporti di Riesame Ciclico (RRC).

Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in una valutazione approfondita di dati ed altri elementi di analisi riguardanti un singolo Corso di Studi e che si riferiscono ad un lasso di tempo maggiore al singolo anno accademico, di modo da poter valutare l'andamento complessivo del CdS e pianificare eventuali strategie di intervento di breve e/o lungo periodo.

In particolare, il Rapporto di riesame ciclico identifica e analizza gli obiettivi prefissati, valuta l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi che erano stati fissati in fase di progettazione, verificandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con l'efficacia delle metodologie adottate. Nel RRC, il CdS stabilisce gli obiettivi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

In tale processo, le opinioni di docenti e studenti assumono centralità nell'identificare le criticità in itinere e apportare azioni correttive in tempi utili; in aggiunta, la supervisione di interlocutori esterni operanti in aziende

o istituzioni rilevanti fornisce gli input necessari a mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato del lavoro, dando indicazioni sugli sviluppi potenziali di medio termine.

..... **Omissis** .....

Il Rettore riporta al Consiglio le principali evidenze emerse nel Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in International Relations.

Nel complesso, il CdS riporta un andamento pienamente soddisfacente ed un generale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal Rapporto emerge come i profili culturali, scientifici e professionali e l'architettura del CdS siano sostanzialmente allineati alle esigenze del mercato del lavoro, pur essendo emersa l'opportunità di arricchire l'offerta formativa con una più ampia selezione di esami elettivi con contenuti professionalizzanti.

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente, si evidenzia un elevato apprezzamento da parte degli stessi tanto verso gli aspetti didattici del corso quanto rispetto alla disponibilità dei servizi offerti e la competenza delle professionalità a supporto.

Di seguito si riportano in sintesi le principali aree di miglioramento individuate e segnalate con le relative azioni correttive da intraprendere sul CdS in International Relations:

1. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Garantire un maggiore sviluppo e un miglior bilanciamento tra hard e soft skills.

Azioni da intraprendere: L'introduzione, a partire da settembre 2023, della metodologia didattica fully enquiry-based permetterà di accrescere le competenze quantitative e analitiche di studentesse e studenti e lo sviluppo delle connesse soft skills.

2. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Arricchire l'offerta di insegnamenti a scelta, in particolare in aree tematiche di attualità, di modo da intercettare le esigenze accademiche, del mercato del lavoro e l'interesse degli studenti.

Azioni da intraprendere: Verificare con la Graduate School la possibilità di offrire a studentesse e studenti un numero maggiore di corsi elective con focus su aree tematiche molto indagate a livello accademico e richieste a livello professionale, così da incrementare la spendibilità delle competenze acquisite nel mercato del lavoro.

3. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Eccessivo carico didattico in relazione alle valutazioni intermedie, spesso composte da teamwork e assignment obbligatori in vari corsi.

Azioni da intraprendere: Verrà ottimizzato il lavoro di coordinamento tra docenti ed uffici competenti a monte, così da permettere una migliore erogazione delle attività didattiche e di ottenere una più equa distribuzione del carico didattico a vantaggio della fruibilità per studentesse e studenti.

4. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Intensificazione scambi e partnership con atenei internazionali.

Azioni da intraprendere: Miglioramento della sinergia operativa tra la Direzione del CdS e il Prorettorato per l'Internazionalizzazione.

5. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: I dati sul rapporto Studenti/Docenti e sul numero di ore di didattica erogata da docenti strutturati risultano leggermente più bassi rispetto alla media nazionale e del Centro Italia.

Azioni da intraprendere: Le politiche di Ateneo per i prossimi anni accademici prevedono un ampliamento della Faculty di ruolo.

6. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Necessità di adattare gli spazi, le aule di lezione e le postazioni studio a disposizione di studentesse e studenti in vista dell'adozione della nuova metodologia didattica fully enquiry-based che prevederà attività di co-working più numerose e strutturate.

Azioni da intraprendere: Modificare la distribuzione ed ampliare il numero degli spazi, adattandoli alle esigenze degli studenti.

7. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Illustrare in maniera efficace le caratteristiche del modello fully enquiry-based.

Azioni da intraprendere: Prevedere giornate di formazione per matricole e docenti, volte ad approfondire le caratteristiche del nuovo modello didattico.

8. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Incremento iscrizioni di studenti provenienti da diversi atenei italiani ed esteri.

Azioni da intraprendere: Aumentare le attività di orientamento internazionale e costruzione di una comunicazione mirata sul tema.

..... **Omissis** .....

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, approva i Rapporti di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio in Law, Digital Innovation and Sustainability, in International Relations e in Strategic Management.

---

Allegati:

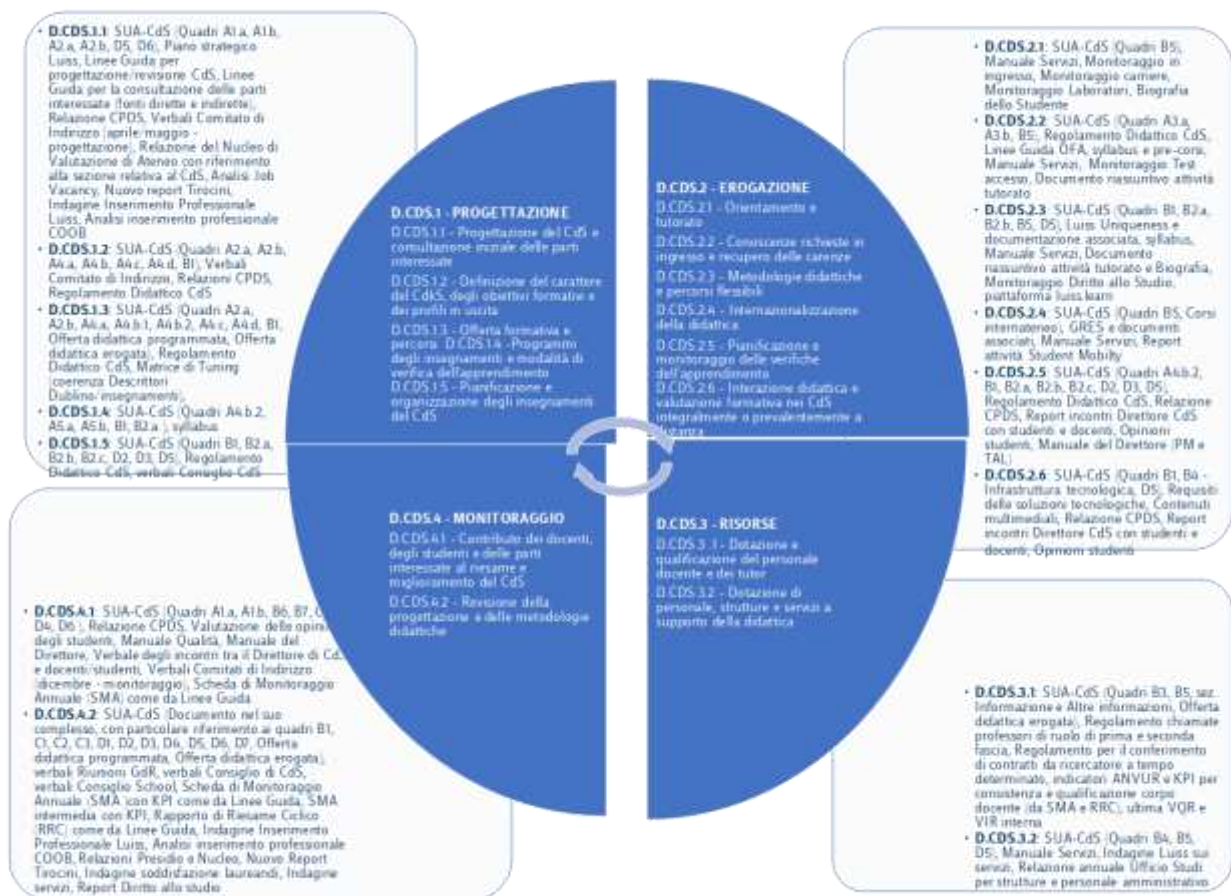
- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato E D.M 987/2016

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

- KPI da Piano Strategico Luiss

Link utili:

- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2021 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SUA-CdS 2022/2023](#)
- [SMA 2020/2021](#)
- [SMA 2021/2022](#)
- [Rapporto di Riesame Ciclico 2010/2020](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022](#)
- [Matrice di Tuning a.a. 2022/2023](#)
- [Report Comitato di Indirizzo ultimo anno \(progettazione\) \(monitoraggio\)](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti \(a cura dell'Ufficio Studi\)](#)
- [Monitoraggio Exam Workout 2021/22 e Exam Workout I semestre 2022/23 e Laboratori Digitali I semestre 2022/23](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti \(a cura dell'Ufficio Studi\)](#)
- [Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio \(a cura dell'Ufficio Studi\)](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi con dettaglio per Corso di Studio \(a cura dell'Ufficio Studi\)](#)
- [Valutazione servizi \(a cura dell'Ufficio Studi\)](#)
- [Studi relativi all'occupazione](#)
- [Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione](#)
- [Studi di settore ISFOL](#)
- [Documento orientamento](#)
- [Documento Tutorato](#)
- [Documento Diritto allo Studio](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Summer School ultimo anno](#)
- [Manuale Servizi](#)



1 – L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell’ambito D.CDS.1 è: **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio (CdS).**

L’indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica l’erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l’apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

L'ultimo documento di riesame ciclico sviluppato per il corso di studio in Relazioni Internazionali non poteva tener conto della riforma successiva, con seguente rimodulazione del CdS, che vi sarebbe stata negli anni a seguire rispetto al momento della sua stesura. Infatti, seppur non completamente diverso, il corso odierno di International Relations è stato riformato e si presenta in maniera molto differente dal precedente. In primis, con la sola erogazione dell'insegnamento in lingua inglese e con il cambiamento della classe di laurea (da LM-62 Scienze della Politica a LM-52 Relazioni internazionali).

Inoltre, tenendo conto di quelle che erano state le indicazioni emerse nell'ultimo documento rispetto al tema della professionalizzazione delle studentesse e degli studenti, e dunque anche rispetto al tasso di **employability**, si è deciso di rimodulare il secondo anno accademico in tre track differenti – Diplomacy, Security e Mediterranean Governance – tra cui l'alunna e l'alunno potranno scegliere al fine di sviluppare una delle tre macroaree professionalizzanti nel curriculum di ciascuno.

In ultimo, si è provveduto ad istituzionalizzare il dialogo con le parti interessate del mondo del lavoro, attraverso panel, tavole rotonde, Comitati d'Indirizzo, per ottenere dai professionisti di settori afferenti agli insegnamenti del CdS **feedback** e suggerimenti su come preparare al meglio studenti e studentesse per il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Azione correttiva n.1	Riforma del CdS
Azioni intraprese	Erogazione del CdS in sola Lingua Inglese; Inserimento dei Track Professionalizzanti
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	SUA-CdS 2022-2023

D.CDS 1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS di International Relations nasce con l'obiettivo di creare dei profili professionalizzati attraverso un'offerta formativa interdisciplinare ed internazionale, volta a far sì che le laureande ed i laureandi possano acquisire e padroneggiare le competenze richieste dalle istituzioni internazionali, enti governativi e non-governativi ed anche dalle imprese private. L'azione di collegamento tra i contenuti del CdS e la loro spendibilità professionale è assicurata anche da una costante e diretta interazione con i rappresentanti di tali settori, specialmente attraverso le riunioni del Comitato di Indirizzo.

Da tali confronti, quindi, emerge come sia sempre più necessario un bilanciamento tra la preparazione multidisciplinare e la contemporanea professionalizzazione dei profili in uscita. Tale aspetto rappresenta un punto di forza del CdS, che viene inoltre rafforzato dalle attività curriculari ed extracurriculari e anche dalle **soft skills** offerte dall'Ateneo.

A partire dall'a.a. 2023/2024 sarà inoltre introdotta una nuova metodologia didattica **fully enquiry based**, che mira a distribuire lungo tutto il semestre il processo di valutazione dello studente, consentendo di sottoporre quest'ultimo a delle prove intercorso di diversa natura, sia scritte che orali, e permettergli così di sviluppare una serie di **hard** e **soft skills** utili sia sul piano universitario che professionale.

Tuttavia, è necessario segnalare anche alcune criticità emerse della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022. Tra queste, particolare attenzione è da attribuirsi ad un maggior coordinamento tra le cattedre per evitare un eccessivo **workload** durante il semestre. Un'ulteriore problematica, venuta alla luce nel Consiglio di CdS, è quella della distinzione degli orari di lezioni tra corsi obbligatori ed elettivi per evitare **overlapping**. Per entrambe sono state avviate delle linee di azione correttiva: nel primo caso attraverso un coordinamento a monte con tutti i docenti impegnati nelle attività didattiche; mentre nel secondo portando la questione all'attenzione della Graduate School per una risoluzione definitiva.

Infine, sebbene allo stato attuale i dati disponibili sull'inserimento professionale dei laureati riguardino ancora i laureati nel vecchio CdS in Relazioni Internazionali, si ritiene che i profili in uscita si pongano in buona parte in linea con quelli del precedente Corso di Laurea e tengano conto in modo adeguato dei destini lavorativi delle laureate e dei laureati.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati
	D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS

Fonti documentali:  
Documenti chiave:

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, D6);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

### Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi Data Lab transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>) <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-esterne>;
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Verbali degli incontri con le parti interessate; esiti consultazioni con le parti interessate
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School.

Le premesse che hanno condotto alla rimodulazione del Corso di Studi in International Relations, rispetto al passato erogato oggi nella sola lingua inglese e con tre track professionalizzanti tra cui scegliere nel secondo anno accademico, rimangono ancora valide alla luce di quanto emerso nelle riunioni e panel di confronto con le parti interessate: studenti, docenti e professionisti afferenti al mondo del lavoro a cui il CdS guarda. Tali incontri permettono l'emersione chiara degli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del corso, di cui la multidisciplinarietà e il **mind-set** globale sono cardine. L'offerta formativa del CdS permette, infatti, di far sviluppare alle studentesse ed agli studenti un'ampia gamma di conoscenze e competenze in ambito storico, giuridico, socioeconomico e politologico, oltre che una serie di competenze pratiche e digitali.

Dunque, al netto di miglioramenti possibili, le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, la multidisciplinarietà e l'internazionalizzazione del CdS forniscono, a tutte le alunne ed alunni, gli strumenti per interpretare e lavorare su fenomeni complessi in cui dovranno adoperarsi tutte le competenze e conoscenze acquisite per affrontare problematiche sociopolitiche, economiche, storiche e giuridiche.

Facendo seguito a quanto emerso dagli incontri con le parti interessate, è necessario lavorare ulteriormente sullo sviluppo di una commistione efficace tra le **hard skills**, apprese sul piano scientifico-accademico, e **soft skills**, quali **problem solving**, **critical thinking** and **project management**, che il Corso di Studi dovrà puntare a far divenire arricchimento nel profilo dello studente. A tal fine sarà sicuramente di grande efficacia l'introduzione, a partire da settembre 2023, della metodologia didattica **fully enquiry based**, che si prefigge l'obiettivo di permettere alle studentesse e agli studenti di accrescere le proprie capacità quantitative, applicative ed analitiche.

Tuttavia, sempre stando a quanto emerso negli incontri con le parti interessate, dovrà essere tentato un ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto in relazione ai corsi elettivi, al fine di garantire una maggiore possibilità di specializzazione in aree tematiche, recentemente molto indagate a livello accademico e sviluppate a livello professionale, come quelle riguardanti salvaguardia ambientale, cambiamento climatico, migrazioni e sicurezza energetica.

Le riunioni periodiche, come quelle del Comitato d'Indirizzo del CdS, hanno fatto emergere la bontà e qualità generale della preparazione multidisciplinare ed internazionale offerta alle studentesse e studenti del corso di International Relations, che ha un proprio peso specifico nell'incontro ottimale tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Tali incontri periodici con i settori di riferimento consentono di raccogliere in maniera sistematica le considerazioni sul CdS e suggerimenti utili alla revisione dell'offerta formativa al fine di arricchirla dal punto di vista accademico ed aumentarne le possibilità occupazionali in uscita.

Pur non avendo dei dati riguardanti l'anno 2021-2022, una serie di riscontri potranno essere effettuati attraverso il confronto degli indicatori ANVUR iC03, iC07, iC18, iC25 e iC26 riguardanti il 2020-2021.

## Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione e di revisione del CdS sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali tramite l'interlocuzione costante e periodica con le parti sociali (studenti, faculty, professional).

Non vi sono criticità, mentre per le aree di miglioramento, sulla base dei feedback ricevuti dagli stakeholder, si potrà lavorare sia un ulteriore sviluppo e una più efficace commistione tra hard e soft skills nonché sull'offerta di una maggior quantità di corsi elettivi ad hoc per ciascun track.

D.CDS.1.1.2 L'offerta formativa e i profili in uscita del CdS vengono regolarmente monitorati tramite gli incontri dei Comitati di Indirizzo, le cui composizioni sono periodicamente riviste per riflettere al meglio le esigenze del mondo del lavoro e del contesto accademico. I feedback ricevuti hanno fatto emergere la bontà e qualità generale della preparazione multidisciplinare ed internazionale del CdS.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, B1)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Verbali degli incontri con le parti interessate; esiti consultazioni con le parti interessate
- Regolamento Didattico del Corso di Studio

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS è dichiarato in modo chiaro e risulta coerente tanto con gli obiettivi formativi, declinati sia in linea generale che con riferimento a ciascuna area di apprendimento, quanto con i profili in uscita, come emerge chiaramente dalla SUA-CdS.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento, come emerge chiaramente dalla SUA-CdS.

### Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"
D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.d, B1, sez. Amministrazione Offerta didattica programmata e Offerta didattica erogata)

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Matrice di Tuning

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo viene declinato in maniera attenta e peculiare, sia in termini di chiarezza che di coerenza con obiettivi formativi e sbocchi professionali, all'interno della SUA-CdS. Per ciascuna area disciplinare vengono individuate tanto le modalità di trasferimento di conoscenze e competenze, quanto quelle di verifica delle stesse.

Anche la Commissione Paritetica Docenti-Studenti attesta nella Relazione Annuale del dicembre 2022 la correttezza delle informazioni contenute nella SUA-CdS e un'adeguata visibilità della stessa sui siti di Ateneo e University. Inoltre, si ritiene che, essendo le sezioni della SUA-CdS pubblicate sia in modo aggregato che disgregato, nella sezione Quality Assurance dell'Ateneo, venga fornito un quadro estremamente completo ed aggiornato.

D.CDS.1.3.3 Gli obiettivi formativi risultano estremamente coerenti con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associate, grazie anche alla multidisciplinarietà e trasversalità del Corso di Studi. Nel percorso di International Relations è inoltre assicurata e promossa l'acquisizione di competenze anche attraverso CFU assegnati nell'ambito di altre attività, come ad esempio tirocini, volontariato, corsi liberi e summer schools, tutti adeguatamente segnalati all'interno della Scheda Unica Annuale.

La coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali in uscita è costantemente monitorata anche in funzione delle richieste del mercato del lavoro, come spiegato in dettaglio nella Sezione 4 (Riesame e miglioramento del Corso di Studio) di questo documento.

D.CDS.1.3.2 La struttura e l'articolazione in termini di ore/CFU viene adeguatamente presentata, anche all'interno del Regolamento Didattico del Corso dove è possibile osservare in maniera chiara ed esaustiva le attività che gli studenti dovranno svolgere.

D.CDS.1.3.2 e D.CDS.1.3.4 Trattandosi di un CdS residenziale non sono previsti insegnamenti integralmente a distanza che richiedono di organizzare l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) e interattiva (DI) e di prevedere una quota di e-tivity.

È, inoltre, prevista un'adeguata serie di attività sia erogative che interattive, dalle quali i docenti procedono, o possono procedere, alla realizzazione di **feedback** e valutazioni individuali per studenti e studentesse. Tutti gli insegnamenti prevedono una quota di attività online, supportate dalla piattaforma WebEx APP. Per garantire l'interattività della didattica a distanza, gli studenti sono suddivisi in due gruppi (breakout sessions) che consentono ai docenti di interagire agevolmente con ciascuno e prevedere discussioni di casi e attività in team ingaggianti anche a distanza.

D.CDS.1.3.5 Il Direttore del Corso di Studio, in collaborazione con il Program Manager (PM) del CdS e dei Teaching Area Leader (TAL), monitora l'adattamento dei materiali didattici, assicurandosi che siano allineati allo stato dell'arte e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Le studentesse e gli studenti hanno a disposizione, oltre alle piattaforme telematiche di Ateneo, le risorse della Biblioteca di Ateneo (digitale e **on campus**) e di piattaforme esterne convenzionate.

---

### Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

---

### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b.2, A5.a, A5.b, B1, B2.a)

Documenti a supporto

- syllabus
- 

D.CDS.1.4.1 Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente, come anche riportato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, i contenuti del corso e le modalità di svolgimento delle valutazioni.

Il sito web del CdS da un'adeguata visibilità ai syllabi che possono essere facilmente raggiunti da studenti e studentesse tramite pochi passaggi successivi all'accesso. In particolare, a partire dal 2023, con l'introduzione del Course Catalogue gli studenti hanno un nuovo e più semplice strumento per individuare gli insegnamenti per proprio piano di studi e accedere tempestivamente ai relativi programmi.

D.CDS.1.4.2 A partire dall'anno accademico 2023-2024 le modalità di svolgimento delle verifiche e prove intermedie, pur mantenendo dei criteri di scelta a discrezione dei docenti, dovranno rispondere alla nuova metodologia didattica **fully enquiry based**, illustrata a più riprese sia al corpo docenti che agli studenti, entrambi consapevoli di tale passaggio.

Tutte le informazioni relative alle modalità e tempistiche di prove in itinere e finali sono riportate in modo dettagliato nell'apposita sezione di ciascun syllabus.

Nonostante un generale soddisfacimento rispetto alla comunicazione delle modalità di verifica alle studentesse e agli studenti, durante l'incontro del marzo 2023 tra il Direttore del CdS e gli studenti è emersa la necessità, da parte di questi ultimi, di provare ad intervenire a favore di una maggiore omologazione dei contenuti dei corsi, oggi resa difficile dalla divisione in canali del CdS durante il primo anno accademico comune.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Regolamento didattico del CdS nonché sulla Scheda Unica Annuale. Alle stesse viene dato adeguata pubblicità sul sito istituzionale, dove vengono riportate altresì informazioni pratiche circa le tempistiche e le scadenze. Inoltre, sono previste nell'ambito del CdS diverse attività, quali i laboratori di **Reading and Writing Academic Texts** e **Writing a Master's Thesis**, pensate allo scopo di fornire ed accrescere le competenze di ricerca e scrittura accademica necessarie per la redazione della tesi e il sostenimento della prova finale.

---

### Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.4.3 Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

D.CDS.1.4.2 Necessità di un maggiore allineamento tra i programmi dei diversi insegnamenti erogati nei due diversi canali per quanto riguarda il primo anno accademico.

### D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c);

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Verballi Consiglio Corso di Studio

D.CDS.1.5.1 Le attività didattiche sono progettate in modo da evitare sovrapposizioni tra insegnamenti e da garantire una formazione sempre più approfondita e specialistica, grazie alla suddivisione in track nel secondo anno accademico. L'erogazione della didattica è sviluppata in modo da evitare **overlap** tra le lezioni dei corsi obbligatori e favorire così la partecipazione attiva e completa di studenti e studentesse. Grazie ad incontri speciali con figure specialiste responsabili della didattica, si è proceduto recentemente all'introduzione della nuova metodologia **fully enquiry based** e all'identificazione di nuove possibili modalità di verifica per valutare alunne ed alunni del CdS.

D.CDS.1.5.2 Il Consiglio del Corso di Studio svolge una costante attività di monitoraggio anche su contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, allo scopo di individuare e correggere tempestivamente eventuali criticità. È inoltre previsto un lavoro di coordinamento prima dell'inizio di ogni semestre con tutti i docenti impegnati nelle attività didattiche per una più equa distribuzione del carico didattico.

Tenuto conto di quanto emerso nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del dicembre 2022 e dei contenuti della SUA-CdS, si può confermare la corretta compilazione dei syllabi dei corsi erogati, in modo tale da offrire una chiara e comprensibile spiegazione delle voci legate alla didattica e alle modalità di verifica dell'apprendimento. Inoltre, sono stati previsti incontri per il coordinamento ed il monitoraggio degli obiettivi formativi.

Nel corso della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del dicembre 2022, è stata sollevata la problematica di un eccessivo **workload** per quanto riguarda i **teamwork** ed i vari **assignment** obbligatori in vari corsi. Al fine di evitare che questa problematica persista è stato proposto, e adottato, un lavoro di coordinamento a monte con tutti i docenti impegnati nelle attività didattiche per una più equa distribuzione del carico didattico, che verrà intensificato nei prossimi semestri

### Criticità/Aree di miglioramento

Al fine di evitare un eccessivo workload delle prove in itinere è stato proposto, e adottato, un ulteriore lavoro di coordinamento a monte con tutti i docenti impegnati nelle attività didattiche per una più equa distribuzione del carico didattico, che verrà intensificato nei prossimi semestri. Come chiaramente dettagliato, non risultano ulteriori criticità né aree di miglioramento sul punto.

### D.CDS.1. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	Migliorare bilanciamento tra <b>hard</b> e <b>soft skills</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Garantire un maggiore sviluppo e una più efficace commistione tra hard e soft skills.
Azioni da intraprendere	L'introduzione, a partire da settembre 2023, della metodologia didattica <b>fully enquiry based</b> , permetterà di accrescere le capacità quantitative e analitiche parallelamente allo sviluppo delle connesse <b>soft skills</b> di studentesse e studenti.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del CdS, Docenti del CdS.

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023-2024
Obiettivo n. 2	Aumentare la specializzazione delle conoscenze degli studenti
Problema da risolvere – Area da migliorare	Arricchire l'offerta di insegnamenti a scelta, in particolare in aree tematiche di attualità, di modo da intercettare le esigenze accademiche e del <b>job market</b> e l'interesse degli studenti.
Azioni da intraprendere	Verificare la possibilità di offrire a studentesse e studenti un numero maggiore di corsi elective con focus su aree tematiche molto indagate a livello accademico e richieste a livello professionale, così da incrementare la spendibilità delle competenze acquisite nel mercato del lavoro.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS, Graduate School
Risorse necessarie	Risorse economiche
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dal prossimo anno accademico
Obiettivo n. 3	Migliorare il bilanciamento del <b>workload</b> e del carico didattico
Problema da risolvere – Area da migliorare	Eccessivo carico didattico in relazione alle valutazioni intermedie, spesso composte da <b>teamwork</b> e <b>assignment</b> obbligatori in vari corsi.
Azioni da intraprendere	Verrà adottato un lavoro di coordinamento maggiore a monte per permettere a tutti i docenti impegnati nelle attività didattiche al fine di ottenere una più equa distribuzione del carico didattico.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del CdS, Docenti del CdS, Program Manager.
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	3 mesi

### 2 – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.2 è: **accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).**

L'indicatore si articola nei seguenti 6 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Tenendo conto della riforma avvenuta e della ristrutturazione del CdS, va sottolineato come il buon andamento delle valutazioni e dei dati di riferimento si sia mantenuto costante ed in alcuni casi in crescita, come per il tasso di internazionalizzazione, nonostante alcune vicissitudini dettate dall'emergenza pandemica, che ha influenzato l'andamento e raccolta di alcuni dati.

Nell'ultimo riesame ciclico si evidenziava la necessità di ampliare e chiarire l'utilizzo della piattaforma Luiss Learn, avvenuto anche in seguito all'arrivo della pandemia e alla necessità di usufruire della didattica a distanza. Inoltre, si è intensificato il lavoro sulla chiarezza e coerenza dei syllabi delle varie materie e le rispettive modalità d'esame. Al fine di lavorare all'armonizzazione capillare dei contenuti dei corsi è stata predisposta anche la figura del Program Manager, che tra le sue mansioni si occupa anche della suddetta.

Infine, rispetto all'ultimo riesame ciclico è aumentato esponenzialmente anche il peso delle prove intermedie sulla valutazione finale, problematica che era stata sollevata a più riprese, non solo grazie ad un'attenzione sempre più evidente sul tema da parte della Direzione di CdS ma anche a seguito della decisione dell'Ateneo di introdurre, per ogni corso, una nuova metodologia didattica **fully enquiry based** che si baserà sul continuous assesment di studentesse e studenti.

Azione correttiva n.1	Riforma del CdS
Azioni intraprese	Implementazione di nuove metodologie didattiche
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	SUA-CdS 2022-2023

### D.CDS.2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita sono definite e svolte dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service. Dunque, molte non rientrano nella diretta gestione del Direttore di CdS, il quale però è coinvolto per informare ed illustrare, nella maniera più chiara possibile i contenuti e gli sbocchi professionali del CdS.

L'insieme delle attività di orientamento in ingresso risulta efficacemente sviluppato, come testimoniato dall'elevato valore dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS=100%).

Rispetto all'orientamento in itinere, alunne e alunni possono usufruire di un supporto mirato e personalizzato sulla base delle proprie necessità e attitudini. Sono, inoltre, previste iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche nonché un servizio ad hoc per studenti con disabilità, DSA o BES.

Il complesso delle iniziative di orientamento al lavoro svolte dal Career Service permette un consapevole avvicinamento dei laureandi e laureande al mondo del lavoro.

I requisiti curriculari in ingresso sono chiaramente individuati e descritti nella SUA-CdS e pubblicizzati sia attraverso il sito dell'Ateneo che quello di University. Il regolamento didattico del CdS illustra chiaramente quali siano le conoscenze utili al momento dell'ingresso, le quali sono oggetto di un test non valutativo, volto a verificare la preparazione del discente ed a renderla/o consapevole delle eventuali lacune così che possa colmarle attraverso i pre-corsi e lo studio autonomo su materiali individuati e curati dai Direttori.

Il CdS definisce chiaramente lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso una puntale descrizione presente nei syllabi di ciascun insegnamento, in cui vengono indicati sia il numero che la tipologia delle prove previste. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente identificate e pubblicizzate sul sito istituzionale e il CdS offre delle attività didattiche strumentali allo svolgimento della prova finale.

A partire dall'anno accademico 2023-2024, seguendo la prassi già adottata da altri CdS, anche quello in International Relations introdurrà il modello educativo basato sulla didattica **enquiry-based** e sul **continous assesment**, modulabili sulle esigenze della classe e sviluppati per permettere allo studente e/o alla studentessa di acquisire delle conoscenze e competenze maggiormente funzionali all'inserimento nel mercato

del lavoro.

Tale modello si propone, attraverso le sue metodologie didattiche, di incentivare ed accrescere l'autonomia dello studente, migliorando le capacità organizzative dello studio e l'approccio critico ai contenuti disciplinari. Gli è inoltre offerta l'opportunità di scegliere, al secondo a.a., il track professionalizzante con cui completare il suo piano di studi ed i relativi esami a scelta da inserire nel suo percorso. Alunne e alunni hanno la possibilità di svolgere attività laboratoriali, corsi liberi e summer school in università straniere, che potranno essere riconosciute, previa approvazione dell'Ateneo, come esami a scelta.

Avendo avuto a disposizione un anno di transizione a tale sistema, dagli incontri con gli studenti è emerso l'apprezzamento nei confronti di questa modalità, presentata più volte anche al corpo docente con delle riunioni dedicate. Questi dovranno inoltre essere sensibilizzati a rendere il più manifesto possibile tale cambiamento all'interno dei syllabus ed in aula, per dissipare ogni eventuale dubbio sulle modalità non solo di erogazione del corso ma anche di valutazione.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, seppur significativamente superiori rispetto ai valori nazionali e del centro Italia, hanno risentito nell'a.a. 2020-2021 della scarsa mobilità dovuta all'emergenza pandemica. Nei prossimi anni, grazie anche all'insieme di azioni poste in campo dall'Ateneo, ci si aspetta un incremento dei relativi valori. Risultano attivi, inoltre, ben 5 programmi di Double Degree con prestigiose università europee ed extra-europee, di cui ben quattro prevedono uno scambio sia in ingresso che outgoing.

In merito all'internazionalizzazione è stata inoltre sollecitata, all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del dicembre 2022, la richiesta di stipulare nuove partnership per Erasmus e Double Degree, mirati, per gli studenti che al secondo anno scelgono il track di security. Per tanto si propone il coinvolgimento dell'Ufficio Scambi Internazionali per la definizione degli strumenti adeguati volti a ridurre eventuali possibili disparità.

---

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: (quadri A3.a, A3.b, B1, B1.b, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c, B4 Infrastruttura tecnologica - requisiti delle soluzioni tecnologiche e B4 Infrastruttura tecnologica - contenuti multimediali, B5

### D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti

Documenti a supporto

- Manuale Servizi
- Monitoraggio in ingresso
- Monitoraggio carriere
- Monitoraggio laboratori
- Indagini Luiss sui servizi
- Documento Tutorato e Biografia dello Studente

---

Per quanto concerne l'attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita sono definite dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service. Dunque, molte non rientrano nella diretta gestione del Direttore di CdS, il quale però, così come il rispettivo Program Manager, è coinvolto per informare ed illustrare, nella maniera più chiara possibile, i contenuti e gli sbocchi professionale del CdS, partecipando in alcuni casi attivamente alle diverse attività coordinate da questi uffici.

D.CDS.2.1.1 Grazie alle risorse umane e materiali messe in azione dell'Ateneo in tutte le fasi di orientamento, molti studenti riescono a scegliere consapevolmente il proprio percorso di studi, e successivamente quello professionale. Tale evidenza risulta confermata anche dai dati a nostra disposizione. L'indicatore iCI4, che monitora la percentuale di studenti che prosegue nel secondo anno nello stesso CdS, è pari al 100% e risulta superiore rispetto a quello nazionale e dell'area geografica di riferimento. Eventi come le Giornate di Orientamento ed i Career Days mirano anche in questa direzione.

D.CDS.2.1.2 Sono previste diverse attività di orientamento in itinere, portate avanti da tutor di Ateneo, didattici e del Servizio di Inclusione dell'Ateneo (Se.I.Tu!) che garantiscono un supporto costante allo studente. Le azioni messe in campo dal servizio di Tutorato sono definite anche in base ai risultati del monitoraggio delle carriere e possono quindi variare a seconda delle esigenze e attitudini del singolo.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative in uscita accompagnano verso il mondo del lavoro grazie a **workshop** di orientamento e testimonianze di manager, professionisti caratterizzate dal coinvolgimento anche del Direttore CdS, dei docenti e del Program Manager. Anche alla luce di quanto emerge dal monitoraggio dei tirocini aziendali e dalle analisi sull'inserimento professionale dei laureati, vengono avviate diverse importanti iniziative per organizzare occasioni di incontro tra studenti e aziende di riferimento per il CdS.

### Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

### D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A3.a, A3.b, B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi.
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Manuale Servizi
- Monitoraggio Test accesso
- Documento riassuntivo attività tutorato

D.CDS.2.2.1 In relazione al CdS di International Relations, le conoscenze richieste e i requisiti curriculari in ingresso sono chiaramente individuati e descritti nella SUA-CdS e pubblicati sia attraverso il sito dell'Ateneo che quello di University. Inoltre, il regolamento didattico del CdS illustra quali siano le conoscenze utili al momento dell'ingresso.

D.CDS.2.2.4 Al termine degli incontri che si svolgono nelle prime due settimane di luglio con il Direttore del Corso, viene reso disponibile per tutti gli studenti immatricolati un questionario di autovalutazione da svolgere online, volto a verificare la personale preparazione dello studente. Il test non dà luogo a valutazioni o penalità ma serve a rendere lo studente consapevole di eventuali lacune. Tali carenze potranno essere colmate attraverso lo studio o l'approfondimento di materiali individuati dai Direttori e messi a disposizione nel periodo precedente l'inizio dei corsi.

Al momento dell'ingresso sono forniti dei materiali didattici, suggerimenti di lettura e pre-corsi di cui gli studenti potranno usufruire per prepararsi alle attività didattiche del primo anno accademico.

Inoltre, nelle prime due settimane le matricole dovranno seguire delle attività obbligatorie destinate al rafforzamento delle soft skill, personali e interpersonali, fondamentali per affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le varie attività previste dal nuovo modello educativo **fully enquiry based**.

### Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

### D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
-----------	--	-------------	--

D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Luiss Uniqueness e documentazione associata
- Manuale Servizi
- Documento riassuntivo attività tutorato e Biografia
- Monitoraggio Diritto allo Studio
- Piattaforma Luiss. Learn
- Syllabus

D.CDS.2.3.1 A partire dall'anno accademico 2023-2024, l'organizzazione e la metodologia didattica **fully enquiry based**, che sarà adottata, si proporrà di incentivare maggiormente l'autonomia dello studente. Essa ha, infatti, come obiettivo quello di aumentare le capacità di organizzazione dello studio e un approccio critico ai contenuti disciplinari, attraverso una valutazione continua e attiva degli studenti durante il semestre. Dunque, la formazione di studentesse e studenti sarà realizzata mediante un'integrazione di teoria, pratica e conoscenze provenienti dal mondo della ricerca e dell'accademia, ma spendibili nei contesti lavorativi a cui si rivolge il profilo formato nel CdS di International Relations.

Inoltre, lo studente ha la possibilità nel suo secondo anno accademico di personalizzare il proprio piano di studi, scegliendo non solo tra tre track professionalizzanti – **Diplomacy, Security, Mediterranean Governance** – ma anche attraverso la selezione di tre esami a scelta. Va ricordato che alle alunne ed alunni è offerta la possibilità di svolgere attività laboratoriali, corsi liberi e summer school – nel summer break tra il primo e secondo anno accademico – in università straniere, che potranno essere riconosciute, previa approvazione dell'Ateneo, come esami a scelta.

D.CDS.2.3.2 Studenti e studentesse hanno a disposizione, nelle loro scelte, oltre che il tutor di Ateneo di riferimento anche il Direttore di CdS, che con il supporto del Program Manager, organizza incontri periodici di gruppo e rimane a disposizione anche per eventuali necessità individuali.

Le attività curriculari e di supporto prevedono metodologie e strumenti didattici flessibili, adattabili alle specifiche esigenze del singolo studente.

D.CDS.2.3.3 Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Ad esempio, per gli studenti lavoratori è prevista la possibilità di frequentare i corsi come non frequentanti, a seguito della accettazione della richiesta da parte del Dean. Un sostegno specifico è inoltre previsto per gli studenti internazionali o rifugiati internazionali nonché per studenti sportivi, nell'ambito del Programma Top Athlete.

D.CDS.2.3.4 Gli studenti con disabilità, DSA o BES usufruiscono del Servizio Se.I.Tu!. Inoltre, il CdS, in linea con quanto previsto dall'Ateneo, prevede strumenti a supporto di studenti con disabilità in base alle esigenze del singolo, ad esempio: audio libri, testi per ipovedenti, etc. In generale, attraverso la piattaforma Luiss Learn ciascun studente ha accesso in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione.

### Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

### D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

Documenti a supporto

- Report attività Student Mobilty
  - GRES e documenti associati
  - Manuale Servizi
- 

D.CDS.2.4.1 La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari all'11,9%. Tale valore risulta nettamente superiore al dato di riferimento nazionale (5%) e dell'area geografica di riferimento (4,7%).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) nel 2020-2021 è pari a 8,6%.

Senza dubbio questa serie di dati ha risentito delle condizioni di emergenza sanitaria dettate, negli anni presi in esame, dalla pandemia di Covid-19, come dimostrato dal fatto che i valori degli indicatori iC10 e iC12 fossero sensibilmente più alti e in proporzioni simili negli anni antecedenti il 2020.

Tuttavia, l'Ateneo ed il CdS di International Relations hanno tentato anche durante tale periodo di sostenere ed incrementare le possibilità di mobilità internazionale degli studenti, sia per periodi di studio che di tirocinio.

In ogni caso, data la cessazione dell'emergenza sanitaria, sono attesi nei prossimi anni accademici dei risultati in crescita per tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Oltre al programma Erasmus, il CdS può vantare diversi programmi di scambio internazionale e double degree con prestigiose università europee ed extra-europee. Nell'a.a. 2023-2024 risultano attivi 5 programmi di Double Degree, di cui ben quattro prevedono uno scambio sia in ingresso che outgoing. Stando a quanto emerso, però, dall'ultima Riunione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, del dicembre 2022, è stata fatta richiesta di lavorare al possibile incremento di tali programmi, soprattutto in vista di una maggiore compatibilità con atenei specializzati nelle aree professionalizzanti dei tre track offerti dal CdS.

D.CDS.2.4.2 Nel caso del CdS di International Relations si è tentato e si sta tentando di aumentare la dimensione della didattica internazionale non solo attraverso programmi di scambio e convenzioni con altri atenei ma anche attraverso le cattedre affidate a docenti stranieri, o formatesi all'estero.

---

### Criticità/Aree di miglioramento

È stata evidenziata la necessità di incrementare le possibilità di scambio e **double degree** con atenei specializzati in tematiche di security.

---

### D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	-------------	---

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
  - Report incontri Direttore CdS con studenti
  - Verbali Consiglio di Corso di Studio
  - Opinioni studenti
  - Manuale del Direttore (PM e TAL)
- 

D.CDS.2.5.1 Il CdS pianifica adeguatamente e definisce chiaramente lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso una puntale descrizione presente nei syllabi di ciascun insegnamento, in cui vengono indicati sia il numero che la tipologia delle prove previste. Le valutazioni molto positive degli studenti ne sono ulteriore controprova. Nonostante l'introduzione generalizzata della metodologia didattica **enquiry based**, le modalità di verifica rimarranno eterogenee e scelte, in maniera autonoma, dai vari docenti. Le modalità d'esame e valutazione intermedia potranno consistere in prove scritte o orali, che includano progetti multimediali, lavori di gruppo, esercizi scritti, esercizi Excel o con altri software, domande teoriche. A ciascun docente spetta il compito di descrivere nel syllabus del proprio corso le varie modalità di verifica dell'apprendimento e comunicarle esaurientemente alla classe nell'arco del periodo didattico.

---

### Criticità/Aree di miglioramento

Come sopra indicato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

---

D.CDS.2. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

Obiettivo n.1	Internazionalizzazione
Problema da risolvere – Area da migliorare	Intensificazione scambi e partenariati con atenei internazionali (Double Degree; ICP; TP; Erasmus) , in particolare con atenei specializzati in tematiche di security
Azioni da intraprendere	Miglioramento della sinergia operativa tra la Direzione del CdS, il Prorettore all'internazionalizzazione e gli Uffici competenti in materia di sviluppo internazionale
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS, Graduate School, Prorettore all'Internazionalizzazione; Ufficio Student Development; Ufficio Student Mobility
Risorse necessarie	Risorse finanziarie ed umane
Temi di esecuzione e scadenze	4 anni

### 3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.3 è: **Accertare che il Corso di Studio (CdS) disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.1.4</a> ].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede <a href="#">B.3.2</a> , <a href="#">B.4.1</a> e <a href="#">B.4.2</a> e <a href="#">E.DIP.4</a> e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3</a> ].
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3</a> ].

D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.2.3</a> ].
D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3.2</a> ].

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

In questa sezione, nel corso dell'ultimo riesame ciclico non si rilevavano aspetti da migliorare. Bisogna ad ogni modo tener conto del processo di riforma e ristrutturazione del CdS avvenuto nel corso degli ultimi tre anni accademici.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati relativi alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (indicatore iC08) è stato per l'a.a. 2020-2021 pari al 100%. Nell'a.a. 21-22 questo dato dovrebbe rimanere invariato. L'eterogeneità degli SSD di riferimento dei docenti rispecchia la natura stessa del Corso di Laurea costruito sulla base della multidisciplinarietà e trasversalità.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27) era pari al 27% per il 2019 e nel 2020 è salito al 54,7%. Le politiche di assunzione di Ateneo dei prossimi anni accademici prevedono un ampliamento della **Faculty** che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS.

Le ore di insegnamento tenute da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) sono state pari al 49,4% nel 2019 e al 37,5% nel 2020. Questo dato, inferiore alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento, può essere in parte giustificato dal fatto che il CdS si avvale della collaborazione di docenti non strutturati, provenienti dal mondo del lavoro, e di personalità accademiche di rilievo provenienti da contesti universitari internazionali.

Analizzando la documentazione, si ritiene che i servizi di supporto alla didattica e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo assicurano un sostegno efficace sia al corpo docente che studentesco.

Le strutture disponibili per lo svolgimento dell'attività didattica sono complessivamente adeguate. Ciononostante, attraverso la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del dicembre 2022 è stato rilevato che le aule studio e gli spazi comuni sono molto spesso affollati e gli studenti hanno difficoltà nel trovare posti e luoghi in cui poter studiare o svolgere attività didattiche, come ad esempio i **teamwork**.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS (quadri B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche sez. Amministrazione Informazioni e Altre Informazioni)
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS

**D.CDS.3.1 - dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.1.4</a> ].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3, B5, sez. Amministrazione Informazioni e Altre Informazioni);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- indicatori ANVUR e KPI per consistenza e qualificazione corpo docente
- Verbali e del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- ultima VQR e VIR interna
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);

D.CDS.3.1.1 La dotazione del personale docente, se considerata nel complesso, risulta essere adeguata, sia numericamente che per qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del corso.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27) era pari al 27% per il 2019 e nel 2020 è salito al 54,7%.

Le ore di insegnamento tenute da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) sono state pari al 49,4% nel 2019 e al 37,5% nel 2020.

Tali percentuali risultano essere più basse se paragonate a quelle riscontrate in media a livello nazionale e di Centro Italia. Esistono, tuttavia, alcune ragioni specifiche del CdS e dell'Ateneo che spiegano tale differenza: obiettivi del CdS, modello educativo **enquiry based**, coinvolgimento di professionisti di provata competenza didattica, presenza di **lecturer**, anche internazionali. Si ritiene comunque che questo valore possa essere in parte incrementato senza snaturare gli obiettivi del CdS.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti vengono prese in considerazione le aree di specializzazione di ciascun docente, di modo da valorizzarne viene valorizzato il legame le competenze scientifiche in ambito didattico. Il dato relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (indicatore iC08) è stato per l'a.a. 2020-2021 pari al 100%. Nell'a.a. 21-22 questo dato dovrebbe rimanere invariato. L'eterogeneità degli SSD di riferimento dei docenti rispecchia la natura stessa del Corso di Studi costruito sulla base della multidisciplinarietà e trasversalità.

D.CDS.3.1.5 L'Ateneo garantisce il costante aggiornamento del corpo docente. A seguito anche dell'introduzione della nuova metodologia didattica, la Luiss, per supportare la propria **faculty**, ha provveduto all'implementazione di modalità di insegnamento sempre più innovative, proprie del nuovo modello didattico. L'Ateneo, tramite l'**Education Development Unit** (EDU Luiss), organizza cicli di seminari e **workshop** per l'intero corpo docente sul ruolo attivo di docenti, **Teaching Area Leader** e direttori dei CdS.

Sulla base delle necessità della Faculty e dei principali risultati degli studi scientifici sui temi dell'higher education, EDU supporta il processo di transizione dei docenti verso l'adozione di metodologie didattiche basate su active ed enquiry based learning organizzando una serie di workshop e seminari soprannominati "Teaching for Learning".

La prima edizione di questo ciclo di formazione, a.a. 2021/22, si è focalizzata sul micro-design del syllabus e sulla condivisione da parte di docenti interni ed esterni alla Luiss, di esempi di best practice di applicazione di metodologie di insegnamento e valutazione innovative e attive (es., Problem-Based Learning, e-Learning, etc.).

La seconda edizione ha visto centrale il ruolo della prof.ssa Laurillard (UCL Knowledge Lab) che, in una serie di incontri online, ha guidato la Faculty verso l'implementazione di attività didattiche volte a promuovere l'apprendimento degli studenti e delle studentesse attraverso l'acquisizione dei contenuti, l'investigazione, la discussione, la collaborazione, l'applicazione pratica e la produzione di materiali in gruppo o individualmente.

Nell'anno accademico 2022/23, il "Teaching for Learning" si è focalizzato sulla condivisione, da parte di docenti interni Luiss, di metodologie di didattica attiva ed innovativa utilizzate in aula. Sono stati coinvolti docenti di diverse aree disciplinari, quali area matematica/statistica, giuridica, manageriale, storica/politologica.

Per quanto riguarda la digitalizzazione è stato istituito un apposito "Team e-Learning" a disposizione dei docenti, per assistenza sulla piattaforma Luiss Learn, nonché sull'uso delle lavagne Cisco WebEx Board e sulle funzionalità della piattaforma WebEx in generale.

D.CDS.3.1.2 I tutor, di Ateneo e didattici, dedicati al CdS sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS. I tutor di Ateneo a supporto degli studenti di International Relations vengono individuati annualmente sulla base delle numerosità delle classi e delle caratteristiche della popolazione studentesca. Gli studenti potranno quindi fare riferimento a dei tutor specificamente dedicati al CdS e

formati per offrire un orientamento nella scelta delle opportunità messe a disposizione dall'Ateneo e un supporto per rimuovere eventuali ostacoli di carattere accademico, metodologico e amministrativo. In aggiunta, gli studenti possono altresì avvalersi del supporto dei tutor didattici, che forniscono un supporto per l'approfondimento di specifiche materie e offrono una guida per individuare i più efficaci metodi per il superamento delle difficoltà nello studio e per l'approfondimento dei contenuti.

---

### Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.3.1.1 I valori degli indicatori iC19 e iC27, relativi rispettivamente alla percentuale di ore di docenza svolte da professori strutturati e al rapporto complessivo studenti iscritti/docenti, risultano più bassi rispetto ai valori nazionali e del Centro Italia. Tale scostamento è in parte giustificato (vedi sezione precedente); in ogni caso, le politiche di Ateneo dei prossimi a.a. prevedono un ampliamento della Faculty che tiene in considerazione anche le esigenze del CdS.

D.CDS.3.1.2, D.CDS.3.1.3 D.CDS.3.1.5 Come chiaramente dettagliato, non risultano ulteriori criticità né aree di miglioramento sul punto.

---

### D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede <a href="#">B.3.2</a> , <a href="#">B.4.1</a> e <a href="#">B.4.2</a> e <a href="#">E.DIP.4</a> e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3</a> ].
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3</a> ].
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.2.3</a> ].
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3.2</a> ].

---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Manuale Servizi
  - Indagine Luiss sui servizi
  - Relazione annuale Ufficio Studi per strutture e personale amministrativo
- 

D.CDS.3.2.1 Nonostante un'adeguata qualità e quantità delle strutture a disposizione a sostegno della didattica, è stata sollevata da parte degli studenti e dei docenti la necessità di ampliare le postazioni di studio e aree comuni nelle quali svolgere attività didattiche, congiuntamente ai colleghi come nel caso del **teamwork**, in quanto ad oggi vi è un eccessivo sovraffollamento delle stesse.

D.CDS.3.2.2, D.CDS.3.2.3 e D.CDS.3.2.5 Analizzando la documentazione a disposizione risulta che, in generale, i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace sia ai docenti che agli studenti. Più nel dettaglio, è disponibile una programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo che permette di fruire agevolmente dei servizi a supporto.

D.CDS.3.2.4 L'Ateneo promuove la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo attraverso modalità che variano a seconda della funzione svolta e del servizio offerto. Tra le iniziative si ricordano: corsi di formazione per l'utilizzo delle principali piattaforme gestionali e dei sistemi operativi in uso presso gli uffici; corsi di lingua; corsi di aggiornamento sulle innovazioni normative e tecnologiche; ecc.

---

### Criticità/Aree di miglioramento

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

D.CDS.3.2.1 Necessità di ampliare ed incrementare gli spazi e le postazioni studio e di **co-working** per gli studenti, dato l'eccessivo sovraffollamento odierno di tali spazi.

D.CDS.3.2.2, D.CDS.3.2.3, D.CDS.3.2.4 e D.CDS.3.2.5 Come chiaramente dettagliato, non risultano ulteriori criticità né aree di miglioramento sul punto.

### D.CDS.3. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Rapporto studenti/docenti e Percentuale ore didattica docenti strutturati
Problema da risolvere – Area da migliorare	I dati risultano leggermente più bassi rispetto alla media nazionale e del Centro Italia.
Azioni da intraprendere	Le politiche di Ateneo dei prossimi a. a. prevedono un ampliamento della Faculty che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS. (Sono in corso, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, selezioni per nuovo personale docente sia junior che senior)
Indicatore di riferimento	iC08; iC18; iC19; C27
Responsabilità	Ateneo; Direttore CdS; Graduate School; Dipartimento di Scienze Politiche
Risorse necessarie	Risorse finanziarie
Temi di esecuzione e scadenze	Tempistiche definite dal Piano Strategico di Ateneo

Obiettivo n. 6	Aule e spazi
Problema da risolvere – Area da migliorare	Necessità di adattare gli spazi, le aule di lezione, e le postazioni studio a disposizione degli studenti in vista dell'adozione della nuova metodologia didattica <b>fully enquiry based</b> che prevederà più attività di <b>co-working</b>
Azioni da intraprendere	Modificare la distribuzione ed ampliare il numero degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo; Ufficio Servizi Generali; Direttore del CdS; Graduate School
Risorse necessarie	Risorse economiche; Aule
Temi di esecuzione e scadenze	2 anni

### 4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.4 è: **Accertare la capacità del Corso di Studio (CdS) di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche

		in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	
D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.	
D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	
D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.	

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Facendo seguito a quanto emerso anche nell'ultimo riesame ciclico continua ad esserci un'ottima sinergia, in costante miglioramento, tra gli uffici ed apparati amministrativi di Ateneo e la Direzione di CdS. Pertanto, non sono state prese in precedenza azioni migliorative in tal senso, neanche alla luce della riforma e ristrutturazione del CdS.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'offerta formativa del CdS viene costantemente aggiornata attraverso un continuo monitoraggio delle opinioni di tutte le costituenti interne (studenti, docenti, nucleo di valutazione, Prorettore alla Didattica, Delegato del Rettore per l'innovazione didattica e personale di supporto) ed anche esterne ed indirette (Comitato d'Indirizzo). Al fine di procedere ad una regolare consultazione, vengono organizzati incontri periodici del Direttore CdS con studenti, riunioni del Consiglio CdS, del Comitato d'Indirizzo, del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica Studenti-Docenti.

Il costante monitoraggio dei **feedback** ricevuti e l'analisi della loro plausibilità e fattibilità sono i primi passi che consentono di procedere eventualmente alla revisione dei contenuti del CdS, delle modalità di erogazione e analisi, da parte anche del corpo docente, da riportare puntualmente al Prorettore alla Didattica.

Grazie al supporto del **Program Manager** e dei **Teaching Area Leader**, il Direttore del Corso di Studio promuove anche incontri informali con corpo docente e studenti al fine di valutare problemi ed opportunità sorte dal confronto con tutte le costituenti, special modo quelle esterne.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: (quadri A1.b, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D2, D4, SMA, RRC, CPDS, verbali incontri collegiali, ecc.)
- Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) Rapporti di Riesami ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, della School o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

**D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.b, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4, CPDS, verbali incontri collegiali, ecc.);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

### Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti
  - Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame
  - Verbali delle riunioni con gli studenti
  - Verbali della Giunta e del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School di Dipartimento
  - Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
  - Manuale Qualità
  - Manuale del Direttore
  - Verbali Comitati di Indirizzo (dicembre - monitoraggio)
- 

D.CDS.4.1.1 Il CdS prevede diverse attività collegiali finalizzate alla revisione del percorso e all'aggiornamento periodico dei profili formativi come:

- Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) della Graduate School.
- Gruppo di riesame del CdS (GR).
- Incontri periodici di monitoraggio del Direttore CdS con gli studenti.
- Consiglio del Corso di Studio.
- Comitato di Indirizzo (CODI) del CdS.

Le attività di tali organi si svolgono con cadenza semestrale e gli esiti di tali riunioni vengono debitamente discusse, anche dal Consiglio della Graduate School, in vista dell'aggiornamento dell'offerta formativa.

Al Comitato di Indirizzo del CdS, composto da **professional** di riferimento, è demandato il compito di monitorare l'offerta formativa e assicurare la coerenza dei profili in uscita offerti con le esigenze del mercato del lavoro.

D.CDS.4.1.2 Durante gli incontri di monitoraggio con gli studenti così come nell'ambito del Consiglio del CdS, rispettivamente, studenti e docenti hanno modo di evidenziare agevolmente le proprie segnalazioni e proporre dei miglioramenti. In tali contesti, vengono analizzate non solo eventuali problematiche emergenti ma anche soluzioni e proposte innovative per il miglioramento dell'offerta formativa e del Corso di Studi nel suo complesso.

Oltre alle attività collegiali, il Direttore, così come il **Program Manager** e il resto dello staff della **Graduate School**, sono sempre raggiungibili dagli studenti o dai loro rappresentanti per la segnalazione di eventuali problemi e le proposte per la loro risoluzione. Inoltre, il Direttore di CdS tiene al contatto costante con i singoli docenti al fine di raccogliere le loro impressioni sull'andamento dei corsi, di condividere delle best practice e promuovere strumenti didattici innovativi.

D.CDS.4.1.3 Il Gruppo di Riesame del CdS e la CPDS analizzano in maniera sistematica tanto gli esiti delle consultazioni quanto i dati rilevati dalle varie attività di monitoraggio svolte dall'Ateneo quali gli esiti dei questionari di valutazione della didattica, il monitoraggio degli esami obbligatori, le indagini sull'inserimento professionale dei laureati, i report dei tirocini aziendali, ecc.

Le opinioni degli studenti, così come quelle dei docenti e dei professionisti che compongono il Comitato d'Indirizzo, sono inoltre specificamente considerate in sede di elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

D.CDS.4.1.4 È, inoltre, attivo in Ateneo uno strumento di ricezione di suggerimenti, che possono essere presentati in forma anonima. I reclami possono essere presentati attraverso un modulo disponibile sul sito di Ateneo e le osservazioni arrivano direttamente agli uffici interessati o ai rappresentanti degli studenti nonché all'Internal Audit.

Tale procedura assicura che ciascuna delle parti interessate abbia pari opportunità per esprimere le proprie posizioni, le informazioni trasmesse siano trattate con riservatezza, gli utenti non vengano in alcun modo penalizzati.

D.CDS.4.1.5 Gli esiti delle attività sopra menzionate vengono discussi e analizzati dal Direttore CdS, dal Dean della Graduate School in seno al Consiglio di School, e da ulteriori altri interlocutori che possono variare a seconda della tematica emersa, anche in vista dell'aggiornamento dell'offerta formativa.

Nell'eventualità che vi sia l'emersione di problematiche complesse, sia nel corso del confronto con le parti interne che esterne, esse verranno riportate e discusse anche con il Prorettore alla Didattica, al quale verrà fornito anche un piano d'azione per sostenere un miglioramento continuo e costante.

---

### Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

---

### D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri C1, C2, C3, D2, D4, SMA, RRC, CPDS);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- SMA intermedia con KPI

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi Data Lab transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indagine Inserimento Professionale Luiss
- Nuovo Report Tirocini
- Indagine soddisfazione laureandi
- Indagine servizi
- Report Diritto allo studio

D.CDS.4.2.1 All'interno del CdS vengono svolte diverse attività collegiali al fine di garantire un'attenta analisi dei percorsi, della metodologia e del coordinamento didattico. A tal fine, particolare cura ed interesse è rivolto alla migliore riuscita possibile dei Consigli di CdS, che si tengono con cadenza semestrale. L'occasione, che mira a raccogliere la più larga partecipazione possibile di docenti, è fondamentale al fine di discutere problemi, soluzioni ed anche buone pratiche nell'ambito non solo della didattica ma anche della logistica, della razionalizzazione delle attività e degli orari in cui esse si svolgono.

D.CDS.4.2.2 Anche attraverso fattori quale il confronto interno, l'internazionalizzazione e l'introduzione di metodologie didattiche innovative, il CdS tenta di garantire un costante e attento aggiornamento delle conoscenze disciplinari più avanzate, attraverso la somministrazione agli studenti di corsi e materiali che tengano conto dei più recenti progressi accademici nelle varie discipline.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio anche in relazione a quelli della medesima classe, come peraltro previsto anche nella Scheda di Monitoraggio Annuale

D.CDS.4.2.4 e D.CDS.4.2.5 Il CdS si propone di monitorare costantemente l'andamento accademico attraverso l'analisi delle prove finali, nonché della documentazione relativa al monitoraggio degli esami obbligatori. Gli esiti occupazionali vengono esaminati dal Career Service che ne tiene debita traccia attraverso dati come quello sulle principali professioni svolte dai laureati del CdS, sulla percentuale di laureati ad un anno dal conseguimento del titolo di laurea (che stando ai dati 2019-2020 corrispondeva al 83,2% in relazione ad una percentuale nazionale pari al 68%) e sul tempo medio di attesa tra il momento della laurea ed il primo lavoro.

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

Il CdS anche in caso di esiti soddisfacenti delle indagini sull'occupazionali mira costantemente ad aumentare ed accrescere le opportunità offerte ad i propri laureati attraverso l'interlocuzione con partner esterni e in collaborazione con gli uffici di Ateneo preposti a ricercare opportunità di inserimento lavorativo e tirocinio in linea con gli obiettivi formativi del corso.

D.CDS.4.2.6 L'insieme delle attività di monitoraggio, delle analisi svolte e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ descritte più nel dettaglio nella sezione D.CDS.4.1) permette di individuare le criticità e i margini di miglioramento del CdS, di implementare innovazioni e monitorarne l'attuazione e l'efficacia.

### Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

#### D.CDS.4. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono state rilevate aree critiche su cui intervenire sul punto.

#### 5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

Il commento agli indicatori deve riguardare, oltre agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS così come indicati da ANVUR, gli indicatori presenti nella SMA (ulteriori Indicatori ANVUR e KPI di Piano Strategico), che sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici.

Si precisa che l'Ateneo ha integrato i KPI del Piano Strategico con parte degli Indicatori ANVUR e per essi è previsto un target annuale.

Le attività di monitoraggio si avvalgono di indicatori quantitativi per i quali l'ANVUR fornisce agli Atenei il rilascio di dati elaborati. Alla base degli indicatori vi sono, oltre alla dimensione del corpo docente, le cinque dimensioni delle carriere degli studenti: regolarità; risultati delle attività formative; internazionalizzazione; soddisfazione; occupabilità. I valori dei singoli indicatori sono calcolati e restituiti annualmente con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura e, per ciascun indicatore, sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio e in Italia.

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

I CdS sono chiamati a svolgere una riflessione critica sull'andamento degli indicatori quantitativi, in relazione alle proprie caratteristiche e ai target di Piano Strategico (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali) al fine di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici del proprio funzionamento.

Di seguito il set minimo di indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS così come indicati da ANVUR con la relativa codifica anche in termini di KPI di Ateneo:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore e KPI di Ateneo	Riferimento normativo	Requisito Qualitativo/Quantitativo	Fonte dei dati
iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso - KPI 2	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire - KPI 76	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
IC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio - KPI 109	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
iC16 bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno - KPI 77	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio - KPI 108	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - KPI 59	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - KPI 78	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - KPI 57	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

primo anno (pesato per le ore di docenza)

Ic30T - Percentuale di iscritti inattivi – KPI 84	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
iC30Tbis - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi – KPI 85	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Si può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto dai seguenti documenti (linkabili) ANVUR:

- Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione
- Indicatori a supporto della valutazione
- Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi

### 5.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nell'ultimo riesame ciclico era stata evidenziata la necessità di lavorare sull'implementazione e miglioramento di fattori quali internazionalizzazione e professionalizzazione del CdS, al fine di garantire anche maggiori e migliori possibilità di inserimento lavorativo da parte di studentesse e studenti del corso. Ci si è adoperati in tal senso attuando una profonda ristrutturazione e riforma del CdS di International Relations. Per ciò che attiene l'internazionalizzazione si è deciso di integrare la faculty con docenti sempre più dotati di curricula internazionali e di ampliare le **partnership** di scambio e **double degree** con atenei stranieri. Rispetto alle esigenze di maggiore professionalizzazione dei curricula degli studenti, sono stati introdotti tre track al secondo anno accademico – **Diplomacy, Security e Mediterranean Governance**. Inoltre, va ricordato che a partire dall'anno accademico 2020-2021 il CdS ha previsto l'erogazione del corso di International Relations in sola lingua inglese.

Azione correttiva n.1	Riforma del CdS
Azioni intraprese	Ristrutturazione del CdS con aumento internazionalizzazione e professionalizzazione
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	SUA-CdS 2022-2023 e Schede di Monitoraggio Annuali

### 5.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In relazione agli indicatori del Gruppo A relativi alla didattica è possibile evidenziare come nell'anno 2020-2021, la maggior parte dei dati raccolti ha evidenziato un andamento superiore rispetto alla media e agli standard regionali e nazionali, eccezion fatta per due categorie. Da un lato, infatti, il numero di iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo (iC04) si attesta al 43,7% (più basso rispetto al contesto nazionale e ai valori interni relativi ai precedenti anni accademici), dall'altro il rapporto studenti/docenti regolari (iC05) fa registrare dei dati più bassi rispetto anche alla media interna degli altri indicatori, che finisce per attestarsi sul 43,8%.

Anche i KPI rilevati impattanti sull'area Luiss Uniqueness sono di segno sostanzialmente positivo: la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso si attesta con valore positivo al 94,6% (KPI 2) mentre in aumento risulta la percentuale di studenti provenienti da altro ateneo (KPI 4 nel 2022 pari a 62,5% e quella di laureati occupati a un anno dal Titolo (KPI 10 nel 2022 pari a 84,3%).

Passando al secondo Gruppo di indicatori B, legati alla dimensione dell'internazionalizzazione del CdS, si potranno notare delle percentuali nettamente superiori rispetto ai valori su scala regionale e nazionale ma comunque un relativo contenimento degli stessi in relazione alle percentuali del CdS degli anni precedenti. Probabilmente nel corso dell'anno 2020-2021 il numero di laureati che ha conseguito CFU all'estero, o proveniente da atenei esteri, è stato più basso rispetto agli anni precedenti a causa della situazione emergenziale scaturita dalla diffusione globale del COVID-19. A confermare quest'ultimo dato troviamo il KPI 31, percentuale di iscritti al primo anno accademico che hanno conseguito il precedente titolo all'estero che si attesta nel 2022 al 17%, superando il target fissato per l'a.a. Allo stesso modo, la percentuale di studenti stranieri sale, nel 2022, al 13,6% anche in questo caso nettamente al di sopra del target prefissato. Da tenere sotto osservazione restano, ad ogni modo, i KPI 62 e 63, rispettivamente la percentuale di studenti che abbiano conseguito CFU all'estero e la percentuale di laureati che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero, i cui valori rilevati non impattano al momento allo sviluppo dell'area Global Regional Engagement Strategy (GRES).

Per ciò che concerne invece il Gruppo E, e quindi gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, vanno sicuramente evidenziati i rendimenti ottimi rispetto alle medie di scala regionale e nazionale. In modo particolare, se facciamo riferimento alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13), è possibile vedere come, nell'anno 2020-2021 il CdS abbia registrato un valore di 88,1 %, più alto rispetto al valore nazionale che si attesta sul 73,1%. Così come è nettamente più alta la percentuale di studenti CdS che prosegue al secondo anno avendo accumulato almeno 2/3 dei CFU disponibili (iC16bis), rispetto alla media nazionale. Il dato del CdS corrisponde infatti al 88,9 mentre nel caso nazionale si attesta sul 60%. L'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso), pari al 100%, attesta il buon rendimento delle politiche di orientamento e delle attività didattiche offerte.

Inoltre, pare necessario rilevare l'ottima percentuale riguardante la consistenza e gli indicatori del corpo docente dove, ad esempio, il rapporto studenti iscritti al primo anno / docenti degli insegnamenti del primo anno, nel 2020-2021, attestava la sua percentuale per il CdS di International Relations sul 54,7% rispetto ad un dato nazionale del 12,8%.

Si segnala, infine, che rispetto ad alcuni indicatori (iC17; iC22; iC30T) non sono ancora disponibili dati successivi alla riforma del CdS in International Relations.

### Criticità/Aree di miglioramento

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

Valore più basso rispetto alla media sul quale è necessario lavorare, stando ai dati del 2020-2021, è la percentuale di iscritti al CdS provenienti da altri atenei (iC04), che risulta inferiore sia alla media regionale che nazionale.

Da attenzionare lo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi del 2022-2023 anche i rilevamenti KPI 62 e 63: percentuale di studenti che abbiano conseguito CFU all'estero e percentuale di laureati che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero

### 5.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<b>Migliorare il bilanciamento tra hard e soft skills</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Garantire un maggiore sviluppo e una più efficace commistione tra hard e soft skills
Azioni da intraprendere	L'introduzione, a partire da settembre 2023, della metodologia didattica <b>fully enquiry based</b> permetterà di accrescere le capacità quantitative e analitiche parallelamente allo sviluppo di connesse <b>soft skills</b> di studentesse e studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del CdS, docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dal 2023-2024

Obiettivo n. 2	<b>Aumentare la specializzazione delle conoscenze degli studenti</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Arricchire l'offerta di insegnamenti a scelta, in particolare in aree tematiche di attualità, di modo da intercettare le esigenze accademiche e del <b>job market</b> e l'interesse degli studenti.
Azioni da intraprendere	Verificare la possibilità di offrire a studentesse e studenti un numero maggiore di corsi <b>elective</b> con focus su aree tematiche molto indagate a livello accademico e richieste a livello professionale, così da incrementare la spendibilità delle competenze acquisite nel mercato del lavoro.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del CdS, Graduate School
Risorse necessarie	Risorse economiche
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dal prossimo a.a.

Obiettivo n. 3	<b>Migliorare il bilanciamento del workload e del carico didattico</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Eccessivo carico didattico in relazione alle valutazioni intermedie, spesso composte da <b>teamwork</b> e <b>assignment</b> obbligatori in vari corsi.
Azioni da intraprendere	Verrà adottato un lavoro di coordinamento maggiore a monte per permettere a tutti i docenti impegnati nelle attività didattiche al fine di ottenere una più equa distribuzione del carico didattico.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del CdS, Program Manager, docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa
Temi di esecuzione e scadenze	3 mesi

Obiettivo n. 4	<b>Internazionalizzazione</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Intensificazione scambi e partenariati con atenei internazionali (Double Degree; ICP; TP; Erasmus) , in particolare con atenei specializzati in tematiche di security
Azioni da intraprendere	Miglioramento della sinergia operativa tra la Direzione del CdS, il Prorettore all'internazionalizzazione e gli Uffici competenti in materia di sviluppo internazionale
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS, Graduate School, Prorettore all'Internazionalizzazione; Ufficio Student Development; Ufficio Student Mobility
Risorse necessarie	Risorse finanziarie ed umane
Temi di esecuzione e scadenze	4 anni

Obiettivo n. 5	<b>Rapporto studenti/docenti e Percentuale ore didattica docenti strutturati</b>
----------------	--

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

Problema da risolvere – Area da migliorare	I dati risultano leggermente più bassi rispetto alla media nazionale e del Centro Italia.
Azioni da intraprendere	Le politiche di Ateneo dei prossimi a. a. prevedono un ampliamento della Faculty che terrà in considerazione anche le esigenze del CdS. (Sono in corso, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, selezioni per nuovo personale docente sia junior che senior)
Indicatore di riferimento	iC08; iC18; iC19; C27
Responsabilità	Ateneo; Direttore CdS; Graduate School; Dipartimento di Scienze Politiche
Risorse necessarie	Risorse finanziarie
Temi di esecuzione e scadenze	Tempistiche definite dal Piano Strategico di Ateneo

Obiettivo n. 6	<b>Aule e spazi</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Necessità di adattare gli spazi, le aule di lezione, e le postazioni studio a disposizione degli studenti in vista dell'adozione della nuova metodologia didattica <b>fully enquiry based</b> che prevederà più attività di <b>co-working</b>
Azioni da intraprendere	Modificare la distribuzione ed ampliare il numero degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo; Ufficio Servizi Generali; Direttore del CdS; Graduate School
Risorse necessarie	Risorse finanziarie; Aule
Temi di esecuzione e scadenze	2 anni

Obiettivo n. 7	<b>Comunicazione efficace su nuovo modello didattico enquiry-based</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Illustrare in maniera efficace le caratteristiche del modello <b>enquiry-based</b>
Azioni da intraprendere	Prevedere giornate di formazione matricole e docenti volte ad approfondire le caratteristiche del nuovo modello didattico
Indicatore di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Direttore del CdS, Program Manager, docenti del CdS, EDU-Luiss Educational Development Unit
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	12 mesi

Obiettivo n. 8	<b>Aumento tasso di attrazione studenti provenienti da altri atenei</b>
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incremento iscrizioni di studenti provenienti da diversi atenei italiani ed esteri
Azioni da intraprendere	Aumentare le attività di orientamento e costruzione di una comunicazione mirata sul tema
Indicatore di riferimento	Estratto della Relazione del Presidio di Qualità – Anno 2021
Responsabilità	Direttore CdS; Program Manager; Ufficio Orientamento, Ufficio Comunicazione, Advisor Strategie di Marketing e Ufficio di International Orientation
Risorse necessarie	Risorse umane e finanziarie
Temi di esecuzione e scadenze	3 anni

I KPI in bold sono quelli che concorrono alla percentuale media di raggiungimento del target per ciascuna Area di Impatto Prevalente

KPI	Area Impatto Prevalente	Indicatore	CONSUNTIVO 2021 (a.a. 2020/21)	Avanzamento % 2021 (Consuntivo vs Target)	ACTUAL 2022 (a.a. 2021/22)	TARGET 2022	Avanzamento % 2022 (Actual vs Target)
1	<b>Luiss Uniqueness - Il modello educativo</b>	<b>% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. - iC01</b>	83,4%	100,0%	nd	82,0%	
2	<b>Luiss Uniqueness - Il modello educativo</b>	<b>% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso - iC02</b>	88,3%		94,6%		
4	<b>Luiss Uniqueness - Il modello educativo</b>	<b>% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04</b>	43,7%	62,8%	62,5%	69,6%	89,8%
5	<b>Luiss Uniqueness - Il modello educativo</b>	<b>Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta</b>	1,4	66,7%	1,5	2,1	71,4%
7	<b>Luiss Uniqueness - Il modello educativo</b>	<b>Indice sintetico Valutazione della didattica</b>	91,3%	100,0%	nd	90,5%	
8	<b>Luiss Uniqueness - Il modello educativo</b>	<b>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (ruolo e contratto)</b>	1,9	100,0%	4,6	5,6	100,0%
9	<b>Luiss Uniqueness - Il modello educativo</b>	<b>% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno</b>	155,6%	100,0%	65,2%	100,0%	65,2%
10	<b>Luiss Uniqueness - Il modello educativo</b>	<b>% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC26</b>	72,7%	90,9%	84,3%	81,0%	100,0%
15	Ricerca	Indicatore QS H-Index	65,7	98,2%	72,9	69	100,0%
16	Ricerca	Indicatore QS Citations per paper	58,5	88,4%	78,2	68,1	100,0%
17	Ricerca	Indicatore QS Academic reputation	58,6	88,5%	74,6	68,1	100,0%
18	Ricerca	(Per ordinari e associati) % neoassunti e neopromossi con punteggio VIR superiore al settantacinquesimo percentile di area e ruolo	67,0%	83,8%	0,0%	80,0%	0,0%
20	Ricerca	Ricavi da ricerca Dipartimenti (Milioni di Euro)	1,1	78,6%		1,6	
21	Ricerca	Costi della ricerca (Percento su ricavi)	12,0%	94,5%		13,8%	
22	Ricerca	Fondi provenienti da Attività Conto Terzi	122.660	32,7%	76.094	412.118,8	18,5%
23	Ricerca	Ammontare di finanziamenti da progetti competitivi nazionali e internazionali	492.513	100,0%	499.754	538.458,4	92,8%
26	<b>Global Regional</b>	<b>% Docenti stranieri (strutturati e contratto)</b>	20,0%	100,0%	20,0%	20,0%	100,0%

**Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations**

	<b>Engagement Strategy</b>						
29	Global Regional Engagement Strategy	N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo)	270	54,5%	263	526	50,0%
30	Global Regional Engagement Strategy	% iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)	13,0%	100,0%		4,0%	
31	Global Regional Engagement Strategy	% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12	8,6%	78,2%	17,0%	11,0%	100,0%
32	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri	4,6%	92,0%	13,6%	5,5%	100,0%
35	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	41,2%	95,8%	39,3%	45,0%	87,3%
46	Sustainability "at large"	% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	91,1%		87,9%		
47	Sustainability "at large"	% Docenti strutturati donne	55,6%	100,0%	55,6%	48,0%	100,0%
55	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - iC24	1,4%		nd	1,2%	
57	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC27	54,7		11,6	25	46,4%
58	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - iC05	43,8		16,9	22	76,8%
59	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	37,5%		26,4%	49,0%	53,9%
60	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento - iC08	100,0%		100,0%	92,0%	100,0%
61	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC07	83,7%		89,6%	84,0%	100,0%
62	Global Regional Engagement Strategy	% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - iC10	5,0%		11,4%	18,0%	63,3%
63	Global Regional	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno	59,6%		48,3%	60,0%	80,5%

## Rapporto di Riesame Ciclico CdS International Relations

	Engagement Strategy	acquisito almeno 12 CFU all'estero - iC11				
64	Sustainability "at large"	% di laureandi che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio - iC18	63,0%		63,1%	65,0%
108	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio - iC17	93,6%		nd	
109	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC14	99,4%		nd	98,8%
113	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Media delle risposte alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'esperienza svolta dal tirocinante?" (Questionario Tutor del tirocinante)	3,7		3,8	

Consuntivo 2020/21 - Gennaio 2022



Aggiornamento Giugno 2022



Estratto da Relazione Presidio di Qualità – anno 2021

INTERNATIONAL RELATIONS LM-52: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

Id	Indicatore	2020/21					2019/20					2018/19					trend	
		CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe			CdS	CdS della stessa classe							
			nell'area geo		in Italia		nell'area geo		in Italia		nell'area geo		in Italia					
			Valore	Luiss/Geo	Valore		Luiss/ITA	Valore	Valore		Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo		Valore
<b>Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																		
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	88,6%	1,4	63,7%	1,5	60,3%	82,9%	1,2	69,6%	1,3	64,6%	81,6%	1,4	58,4%	1,4	60,3%		
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	89,5%	1,2	77,5%	1,2	73,8%	91,1%	1,4	63,9%	1,3	68,5%		
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	43,7%	0,7	60,1%	0,8	53,7%	72,4%	1,3	57,1%	1,5	47,0%	57,2%	1,3	43,0%	1,5	37,2%		
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	43,8	4,8	9,1	5,2	8,3	22,6	3,2	7,1	3,9	5,7	22,2	4,5	4,9	4,7	4,8		
iC06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	89,5%	1,0	88,9%	1,1	81,6%	76,5%	0,9	82,4%	1,0	77,7%		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	100,0%	1,0	96,2%	1,1	94,4%	90,9%	1,0	88,2%	1,0	88,5%	90,0%	1,0	91,7%	1,0	90,7%		
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1,4	1,3	1,0	1,3	1,0	1,3	1,2	1,1	1,2	1,1	1,3	1,2	1,0	1,3	1,0		
<b>Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)</b>																		
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	11,9%	2,5	4,7%	2,4	5,0%	17,3%	1,7	10,0%	2,5	7,0%	18,4%	7,4	2,5%	5,8	3,2%		
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	-	-	-	-	-	48,7%	1,5	32,6%	2,1	23,7%	53,2%	3,3	16,0%	4,2	12,7%		
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	8,6%	1,7	5,2%	0,9	9,1%	15,1%	2,2	6,9%	1,7	8,8%	9,9%	2,2	4,5%	1,8	5,6%		

\* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo  
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur

## INTERNATIONAL RELATIONS LM-52: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

Id	Indicatore	2020/21					2019/20					2018/19					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
			Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	
<b>Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)</b>																	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	88,1%	1,2	72,9%	1,2	73,1%	102,8%	1,2	87,3%	1,3	81,1%	101,5%	1,3	78,1%	1,4	73,6%	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	100,0%	1,1	94,1%	1,1	94,3%	99,1%	1,0	95,7%	1,1	93,8%	99,5%	1,1	90,8%	1,1	90,9%	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	91,4%	1,1	85,3%	1,1	86,0%	94,1%	1,0	89,7%	1,1	86,9%	97,7%	1,1	85,6%	1,2	83,4%	
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	88,9%	1,4	65,3%	1,3	66,0%	90,0%	1,2	76,4%	1,3	70,3%	93,1%	1,3	70,3%	1,4	65,7%	
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	95,9%	1,3	72,9%	1,3	73,7%	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	-	-	-	-	-	57,6%	0,9	63,3%	0,9	67,2%	48,6%	0,6	74,8%	0,6	75,2%	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	37,5%	0,7	52,6%	0,6	61,0%	49,4%	0,8	58,8%	0,7	69,3%	39,6%	0,6	62,9%	0,6	71,3%	
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere</b>																	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	100,0%	1,0	95,7%	1,0	95,5%	99,1%	1,0	96,4%	1,0	95,7%	100,0%	1,1	92,3%	1,1	93,7%	
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87,5%	1,6	55,0%	1,5	57,5%	
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	-	-	-	-	-	0,0%	0,0	0,2%	0,0	1,5%	0,0%	0,0	1,0%	0,0	2,6%	
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	-	-	-	-	-	1,4%	0,2	6,9%	0,1	10,3%	1,6%	0,1	12,2%	0,2	10,4%	
<b>Indicatori di approfondimento – Soddisfazione e occupabilità</b>																	
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	-	-	-	-	-	82,3%	1,0	85,0%	0,9	88,9%	79,7%	0,9	91,8%	0,9	90,6%	
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	83,2%	1,1	75,4%	1,2	68,0%	68,4%	1,0	67,5%	1,2	55,8%	
<b>Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente</b>																	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	54,7	3,2	17,2	3,0	18,4	27,0	2,0	13,2	2,1	13,2	23,6	2,3	10,5	1,4	16,6	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	54,7	4,5	12,1	4,3	12,8	17,7	1,6	11,0	1,6	11,0	18,3	2,1	8,7	1,8	10,0	

\*\* Indicatori basati sugli Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM

Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur